



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
“SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO”
CASERTA

Deliberazione del Direttore Generale N. 848 del 01/08/2025

Proponente: Il Direttore UOC EPIDEMIOLOGIA, QUALITA, PERFORMANCE, FLUSSI INFORMATIVI

Oggetto: APPROVAZIONE E ADOZIONE PROCEDURA “VALUTAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO AZIENDALE E REDAZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE”

PUBBLICAZIONE

In pubblicazione dal 01/08/2025 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

ESECUTIVITA'

Atto immediatamente esecutivo

TRASMISSIONE

La trasmissione di copia della presente Deliberazione è effettuata al Collegio Sindacale e ai destinatari indicati nell'atto nelle modalità previste dalla normativa vigente. L'inoltro alle UU. OO. aziendali avverrà in forma digitale ai sensi degli artt. 22 e 45 D.gs. n° 82/2005 e s.m.i. e secondo il regolamento aziendale in materia.

UOC AFFARI GENERALI

Direttore Eduardo Chianese

ELENCO FIRMATARI

Gaetano Gubitosa - DIREZIONE GENERALE

Angela Anzecchiarico - DIREZIONE SANITARIA

Amalia Carrara - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Federica D'Agostino - UOC EPIDEMIOLOGIA, QUALITA, PERFORMANCE, FLUSSI INFORMATIVI

Eduardo Chianese - UOC AFFARI GENERALI

Oggetto: APPROVAZIONE E ADOZIONE PROCEDURA "VALUTAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO AZIENDALE E REDAZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE"

Direttore U.O.C. EPIDEMIOLOGIA, QUALITA, PERFORMANCE, FLUSSI INFORMATIVI

A conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue e i cui atti sono custoditi presso la struttura proponente, rappresenta che ricorrono le condizioni e i presupposti giuridico-amministrativi per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.

Premesso che:

- le organizzazioni sanitarie sono tenute a perseguire il miglioramento continuo della qualità dei servizi che offrono ed il raggiungimento-mantenimento di elevati standard assistenziali, stimolando la creazione di un ambiente che favorisca l'eccellenza professionale;
- in tale ottica, l'AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta (di qui innanzi solo Azienda) considera la formazione un pilastro essenziale per raggiungere gli obiettivi aziendali, valorizzando le competenze professionali e migliorando i servizi offerti ai cittadini;
- con Delibera n. 206 del 21/02/2024 è stato adottato il "Regolamento per la formazione e l'aggiornamento professionale" con la finalità di gestire correttamente l'intero percorso volto all'acquisizione e al mantenimento delle competenze professionali;

Tenuto conto che:

- l'Azienda di Caserta è provider ECM registrato con num. 23 sulla piattaforma AGENAS;

Considerato che:

- l'Azienda ha attribuito l'incarico di funzione professionale: "Formazione e Aggiornamento Professionale" al dott. Alizieri Ciro, incardinato presso la U.O.C. Epidemiologia, Qualità, Performance e Flussi Informativi;

Visto che:

- nel contratto individuale del sovracitato incarico è presente il seguente obiettivo:

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

OBIETTIVO	STANDARD ATTESO	INDICATORI	RISULTATO ATTESO
Rilevazione dei fabbisogni formativi del personale	Redazione, entro il 31 Gennaio di ciascun anno, di un report con la rilevazione dei fabbisogni formativi del personale sulla base delle analisi dei dati provenienti dalle Unità Operative Aziendali (invio a mezzo e-mail al Direttore U.O.C. Epidemiologia, Qualità, Performance, Flussi Informativi)	Redazione ed invio entro il 31 Gennaio di ciascun anno del report di rilevazione dei fabbisogni formativi	<p>Invio report entro il giorno 31 Gennaio di ciascun anno (5 punti)</p> <p>Invio report tra il 31 Gennaio il 28 Febbraio di ciascun anno (3 punti)</p> <p>Invio report oltre il giorno 28 Febbraio di ciascun anno (0 punti)</p>

Ritenuto:

- di dover ;
 1. adottare una procedura specifica per la realizzazione della rilevazione del fabbisogno formativo in considerazione della trasversalità e multidisciplinarietà degli attori coinvolti;
 2. dare mandato a tutti i Direttori U.O.C. e Responsabili U.O.S.D. nonché al Dirigente Sitra, di procedere con la massima diffusione del presente atto tra tutti i dipendenti assegnati;
 3. individuare nell'incaricato della funzione professionale: “Formazione e Aggiornamento Professionale” (dott. Ciro Alizieri), il referente unico per la completa realizzazione della procedura di cui al presente atto, con la supervisione del titolare “Formazione, Progettualità e Rapporti con l'Università” (dott.ssa Valentina Di Palma);

Attestato che:

- il presente provvedimento a seguito di istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittima e utile per il servizio pubblico nonché conforme alla vigente normativa in materia e non comporta oneri per l'Azienda;

PROPONE

Deliberazione del Direttore Generale

1. di approvare e adottare la procedura indicata, che, allegato al presente Atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di individuare l'incaricato della funzione professionale: “Formazione e Aggiornamento Professionale” (dott. Ciro Alizieri), quale referente unico della procedura di cui al presente atto, con la supervisione del titolare “Formazione, Progettualità e Rapporti con l'Università” (dott.ssa Valentina Di Palma);
3. di demandare al referente unico la completa implementazione della procedura di cui al presente atto, ivi comprese tutte le attività propedeutiche e conseguenziali per:
 - individuazione delle aree tematiche trasversali su cui formare il personale;
 - definizione delle aree tematiche specifiche su cui formare il personale;
 - creazione di un questionario per la RAFF che tenga conto anche delle aree tematiche individuate;
 - RAFF individuale attraverso la compilazione on line progressivamente obbligatoria del questionario creato ad hoc;
 - stesura di una relazione sui FF individuali espressi dal personale su cui trarre il PFA;
 - proposta dei progetti formativi in base alle indicazioni scaturite dalla RAFF;
 - sottomissione al vaglio dei CTS dei progetti formativi proposti per la loro approvazione e successiva inclusione nel PFA;
 - approvazione dei progetti formativi proposti;
 - formulazione dei rilievi e/o richieste di modifiche ai proponenti;
 - inserimento dei progetti formativi nel PFA che sarà parte integrante del PIAO;
 - inserzione del PFA nel PIAO;
 - nonché l'adeguamento della piattaforma gestita dalla società IT-LAV;
4. di trasmettere copia del presente atto:
 - ✓ al Collegio Sindacale, ai sensi di legge;
 - ✓ ai Direttori di Dipartimento ai Direttori U.O.C. e Responsabili U.O.S.D. nonché al Dirigente Sitra e per il loro tramite, a tutti i dipendenti;
 - ✓ all'incaricato della funzione professionale: “Formazione e Aggiornamento Professionale” quale referente unico dott. Ciro Alizieri;
 - ✓ al supervisore dott.ssa Valentina Di Palma;
 - ✓ al Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione per la pubblicazione nell'apposita sezione del sito web aziendale;
 - ✓ ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico del Provider;
 - ✓ al Direttore U.O.C. Programmazione e Controllo di Gestione nella qualità di referente PIAO;
 - ✓ alla Società IT-LAV ai seguenti indirizzi: d.sagarese@itlav.com; itlav@pec.it;
5. di rendere lo stesso immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE U.O.C. EPIDEMIOLOGIA, QUALITA', PERFORMANCE E

FLUSSI INFORMATIVI

Dott.ssa Federica D'Agostino

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Gaetano Gubitosa

individuato con D.G.R.C. n. 465 del 27/07/2023

impresso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n. 80 del 31/07/2023

Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore UOC Epidemiologia, Qualità, Performance e Flussi Informativi;

Acquisiti

i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo sotto riportati:

Il Direttore Sanitario Dr.ssa Angela Annetichiarico _____

Il Direttore Amministrativo Avv. Amalia Carrara _____

DELIBERA

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

- 1. APPROVARE E ADOTTARE** la procedura indicata, che, allegato al presente Atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

2. **INDIVIDUARE** l'incaricato della funzione professionale: "Formazione e Aggiornamento Professionale" (dott. Ciro Alizieri), quale referente unico della procedura di cui al presente atto, con la supervisione del titolare "Formazione, Progettualità e Rapporti con l'Università" (dott.ssa Valentina Di Palma);
3. **DEMANDARE** al referente unico la completa implementazione della procedura di cui al presente atto, ivi comprese tutte le attività propedeutiche e consequenziali per:
 - individuazione delle aree tematiche trasversali su cui formare il personale;
 - definizione delle aree tematiche specifiche su cui formare il personale;
 - creazione di un questionario per la RAFF che tenga conto anche delle aree tematiche individuate;
 - RAFF individuale attraverso la compilazione on line progressivamente obbligatoria del questionario creato ad hoc;
 - stesura di una relazione sui FF individuali espressi dal personale su cui trarre il PFA;
 - proposta dei progetti formativi in base alle indicazioni scaturite dalla RAFF;
 - sottomissione al vaglio dei CTS dei progetti formativi proposti per la loro approvazione e successiva inclusione nel PFA;
 - approvazione dei progetti formativi proposti;
 - formulazione dei rilievi e/o richieste di modifiche ai proponenti;
 - inserimento dei progetti formativi nel PFA che sarà parte integrante del PIAO;
 - inserzione del PFA nel PIAO;
 - nonché l'adeguamento della piattaforma gestita dalla società IT-LAV;
4. **TRASMETTERE** copia del presente atto:
 - ✓ al Collegio Sindacale, ai sensi di legge;
 - ✓ ai Direttori di Dipartimento ai Direttori U.O.C. e Responsabili U.O.S.D. nonché al Dirigente Sitra e per il loro tramite, a tutti i dipendenti;
 - ✓ all'incaricato della funzione professionale: "Formazione e Aggiornamento Professionale" quale referente unico dott. Ciro Alizieri;
 - ✓ al supervisore dott.ssa Valentina Di Palma;
 - ✓ al Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione per la pubblicazione nell'apposita sezione del sito web aziendale;
 - ✓ ai componenti del Comitato Tecnico Scientifico del Provider;
 - ✓ al Direttore U.O.C. Programmazione e Controllo di Gestione nella qualità di referente PIAO;
 - ✓ alla Società IT-LAV ai seguenti indirizzi: d.sagarese@itlav.com; itlav@pec.it;
5. **RENDERE** lo stesso immediatamente eseguibile.

Il Direttore Generale

Gaetano Gubitosa

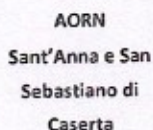
Deliberazione del Direttore Generale



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.



PROCEDURA
VALUTAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO AZIENDALE E
REDAZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Pagina 1 di 8

1	INTRODUZIONE.....	2
2	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3	DESTINATARI	3
4	MODALITÀ OPERATIVE.....	3
5	FLOW CHART	6
6	MATRICE RACI (Responsible – Accountable – Consulted – Informed).....	7
7	DIAGRAMMA DI GANTT	8
8	RIFERIMENTI.....	8

	NOME	FUNZIONE	DATA	FIRMA
REDAZIONE	Federica D'Agostino	Direttore UOC Epidemiologia, Qualità, Performance e Flussi Informativi	30.7.2025	Federica D'Agostino
	Valentina Di Palma	Dirigente Medico con IPB Formazione, Progettualità e Rapporti con l'Università	30.7.2025	Valentina Di Palma
	Ciro Alizieri	Posizione Organizzativa Formazione e Aggiornamento Professionale	30.7.2025	Ciro Alizieri
VERIFICA	Angela Annecchiarico	Direttore Sanitario	30.07.25	Angela Annecchiarico
APPROVAZIONE	Gaetano Gubitosa	Direttore Generale	30.7.2025	Gaetano Gubitosa
	Angela Annecchiarico	Direttore Sanitario	30.07.25	Angela Annecchiarico
	Amalia Carrara	Direttore Amministrativo	30.07.25	Amalia Carrara

1 INTRODUZIONE

Presso l'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta (Azienda) è istituita la UOS Formazione, Progettualità e Rapporti con Università (UOS Formazione) la quale è strutturalmente incardinata nell'UOC Epidemiologia, Qualità, Performance e Flussi Informativi (UOC Epidemiologia).

Tale articolazione organizzativa riveste un ruolo strategico all'interno dell'Azienda, in quanto si occupa in maniera sistematica della promozione, pianificazione e realizzazione di attività formative rivolte a tutto il personale, con l'obiettivo prioritario di favorire il miglioramento qualitativo e il potenziamento delle competenze delle diverse professionalità sanitarie e amministrative coinvolte.

La UOS Formazione, ogni anno, definisce il Piano Formativo Aziendale (PFA) secondo quanto previsto dalla normativa sovra locale di riferimento e dei regolamenti aziendali.

Il PFA rappresenta uno strumento essenziale per orientare la crescita professionale, garantendo un'offerta formativa coerente con le esigenze operative e gli obiettivi strategici dell'organizzazione sanitaria.

In questa prospettiva, al fine di orientare in modo efficace le proposte educative aziendali in base alle reali necessità conoscitive sia individuali che trasversali, l'Azienda, con il presente documento, intende avviare una procedura strutturata e sistematica di Rilevazione e Analisi del Fabbisogno Formativo (RAFF).

Tale procedura rappresenta la fase iniziale e strategica dell'intero processo formativo aziendale, in quanto consente di costruire un'offerta didattica allineata ai bisogni conoscitivi e di aggiornamento del personale, contribuendo in maniera significativa al rafforzamento delle competenze professionali. Essa, pertanto, non si propone in alcun modo di valutare eventuali gap di competenze le quali sono ben evidenziate dagli elevati livelli di risultati strategici ed operativi raggiunti dall'Azienda e validati nell'ambito del consueto e consolidato ciclo della performance.

In tale ottica, la RAFF si configura come uno strumento fondamentale per garantire una formazione mirata ed efficace, finalizzata non solo allo sviluppo individuale, ma anche al miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati, assicurando coerenza con gli indirizzi strategici dell'Azienda e con le priorità del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.

Alla base di un'accurata RAFF vi sono due motivazioni principali: da un lato, essa permette di identificare in modo puntuale le aree tematiche di maggiore interesse, individuando le azioni formative più appropriate per soddisfare i bisogni educativi specifici; dall'altro, fornisce elementi oggettivabili, documentabili e misurabili, utili a supportare e giustificare le iniziative intraprese e gli investimenti economici destinati alla formazione, in un'ottica di trasparenza, efficienza e valorizzazione del capitale umano aziendale.

2 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La RAFF ha lo scopo di garantire una pianificazione coerente e strategica dell'offerta formativa aziendale. In particolare, mira a:

- promuovere percorsi omogenei e trasversali rispetto alle priorità aziendali;
- sviluppare format formativi aziendali strutturati, incentrati su tematiche strategiche;
- introdurre sistemi di valutazione sistematica degli interventi formativi, attraverso l'analisi della partecipazione, della compliance e del gradimento.

Il presente documento si applica ai seguenti ambiti coinvolti nella definizione del PFA:

- le direttive della direzione strategica;
- le proposte dei Direttori UOC/Responsabili UOS;
- le proposte dei singoli dipendenti.

In un'ottica di crescente digitalizzazione, questo processo sarà gestito attraverso la compilazione di apposita modulistica online disponibili sul sito aziendale.

3 DESTINATARI

Il presente documento è rivolto a tutto il personale dell'Azienda, sia della dirigenza che del comparto, sia dell'area sanitaria che dell'area professionale, tecnica ed amministrativa.

Contribuiscono, infatti, alla RAFF:

- i singoli dipendenti;
- i Direttori di UOC;
- i Responsabili di UOSD;
- il Dirigente SITRA;
- le Posizioni Organizzative;
- i Coordinatori.

4 MODALITÀ OPERATIVE

Individuazione delle aree tematiche trasversali su cui formare il personale

La Direzione Strategica individua le aree tematiche trasversali prioritarie per la formazione del personale, in coerenza con gli obiettivi aziendali recependo le linee di indirizzo contenute nei Piani Sanitari Regionali o in altri atti normativi regionali o nazionali. Tali aree costituiscono la base di partenza per la pianificazione formativa annuale e saranno individuate, previa conferma da parte della Direzione Strategica, dalla UOS Formazione che analizza all'uopo gli atti di programmazione aziendale.

Definizione delle aree tematiche specifiche su cui formare il personale

Parallelamente, entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno, la UOS Formazione trasmette a tutti i Direttori di UOC e ai Responsabili di UOSD una richiesta di segnalazione di ulteriori aree tematiche specifiche ritenute prioritarie in base alle esigenze delle rispettive strutture, integrative rispetto a quelle trasversali di cui al punto precedente.

Creazione di un questionario per la RAFF che tenga conto anche delle aree tematiche individuate

La UOS Formazione predispone e rende disponibile, sul sito aziendale disponibile al link <https://ecmpa.aorncaserta.it/app/> un questionario online per la RAFF. Tale strumento tiene conto delle aree tematiche trasversali indicate dalla Direzione Strategica e di quelle specifiche già individuate dai Direttori UOC/Responsabili UOSD.

RAFF individuale attraverso la compilazione online progressivamente obbligatoria del questionario creato ad hoc

Tutti i dipendenti compilano il questionario online entro il 30 novembre di ogni anno, completandolo in ogni sua parte. Tale adempimento è da ritenersi progressivamente obbligatorio nel senso che esso dovrà riguardare, nell'ambito del triennio successivo all'emanazione del presente documento, il 100% dei dipendenti. In tale ottica, il questionario dovrà essere compilato dal 50% del personale per il PFA 2026, dal 75% del personale per il PFA 2027 e dal 100% (con un minimo di tollerabilità del 10% per coprire eventuale lunghe assenze per malattia, aspettativa, etc.) del personale per il PFA 2028. A partire dal PFA 2029 l'obbligatorietà sarà totale sempre garantendo la tollerabilità minima del 10%.

La responsabilità del corretto completamento della rilevazione ricade, oltre che sul singolo dipendente, sui Direttori UOC e sui Responsabili di UOSD, che si faranno da tramite per le comunicazioni a partenza dalla UOS Formazione e che faciliteranno la partecipazione del proprio personale.

Stesura di una relazione sui fabbisogni formativi individuali espressi dal personale su cui tarare il PFA

Una volta compilati i questionari, la UOS Formazione elabora una relazione analitica sui fabbisogni formativi espressi dal personale, con riferimento alle aree tematiche trasversali e specifiche da trasmettere ai Direttori UOC/Responsabili UOSD che sono chiamati ad elaborare le proposte formative.

Proposta dei progetti formativi in base alle indicazioni scaturite dalla RAFF

I Direttori UOC/Responsabili UOSD nonché i responsabili/referenti di aree di interesse specifiche (come ad esempio la sicurezza sui luoghi di lavoro, la comunicazione istituzionale, etc.), sulla base della coerenza tra i fabbisogni espressi dal proprio personale afferente e le aree tematiche sia trasversali che specifiche individuate, elaborano proposte progettuali da inserire nel PFA.

Le proposte dovranno essere compilate tramite modulistica online presente sul sito aziendale al link <https://ecmpa.aorncaserta.it/app/> entro e non oltre il 31 dicembre.

Sottomissione al vaglio del CTS dei progetti formativi proposti per la loro approvazione e successiva inclusione nel PFA

La UOS Formazione elabora l'istruttoria per sottoporre tutte le proposte al CTS la cui approvazione è propedeutica all'inserimento delle stesse nel PFA.

Approvazione dei progetti formativi proposti

In assenza di rilievi, il CTS, entro il 15 gennaio, dopo aver analizzato tutte le proposte in sede di riunione approva i progetti formativi.

In caso di ulteriori necessità di approvazione di proposte formative (come ad esempio proposte in corso d'anno in risposta a esigenze locali o sovra locali contingenti), il CTS può fornire la propria approvazione anche utilizzando modalità smart che prevedano, previo invio telematico delle proposte progettuali, la procedura di convalida per silenzio assenso da parte dei componenti.

Formulazione di rilievi e/o richiesta di modifiche ai proponenti

Nel caso in cui lo ritenga opportuno o necessario, il CTS, nell'ambito della propria funzione valutativa, può esprimere rilievi, osservazioni o richieste di integrazione e/o modifica in merito alle proposte formative presentate dai proponenti.

Successivamente, le proposte oggetto di osservazioni o integrazioni saranno sottoposte a una nuova valutazione da parte del CTS, che potrà svolgersi, entro il termine ultimo del 15 gennaio, sia in modalità in presenza che attraverso strumenti di comunicazione a distanza (modalità smart), così come previsto al punto precedente. Tale flessibilità organizzativa intende favorire l'efficienza del processo di validazione e garantire la massima partecipazione dei componenti del CTS.

Inserimento dei progetti formativi nel PFA che sarà parte integrante del PIAO

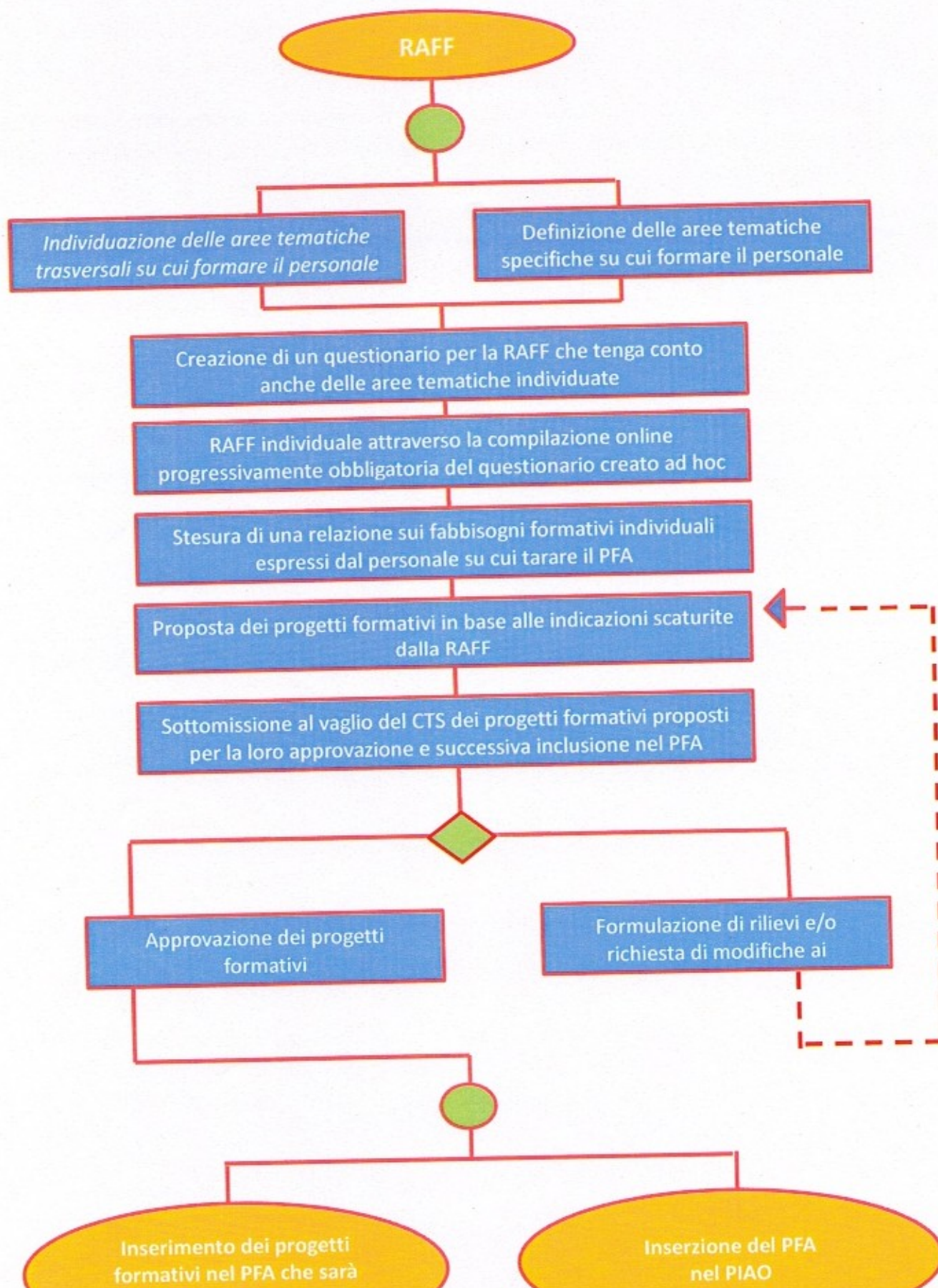
Una volta concluse le fasi valutative e approvative da parte del CTS, la UOS Formazione provvede alla redazione della versione definitiva del PFA, che comprende l'elenco aggiornato e validato dei progetti formativi da attuare nel corso dell'anno di riferimento.

Il documento definitivo sarà trasmesso in copia al Referente del PIAO, affinché se ne possa disporre per le fasi successive di integrazione nei documenti di pianificazione strategica aziendale.

Inserzione del PFA nel PIAO

il Referente PIAO provvede all'inserimento del PFA all'interno del PIAO, di cui il PFA costituisce parte integrante e sostanziale. In tal modo il PFA assume anche un valore programmatico, diventando uno dei riferimenti fondamentali per la misurazione dell'efficacia delle azioni formative in relazione agli indicatori di risultato previsti nel PIAO.

5 FLOW CHART



6 MATRICE RACI (Responsible – Accountable – Consulted – Informed)

	Direzione Aziendale	UOS Formazione	Direttori UOC/Responsabili UOSD	Responsabili/referenti di aree di interesse specifiche	Dipendenti	Comitato Tecnico Scientifico	Posizione Organizzativa Formazione e Aggiornamento Professionale	Referente PIAO	Software house che gestisce il portale della formazione
Individuazione delle aree tematiche trasversali su cui formare il personale	A	R					I		
Definizione delle aree tematiche specifiche su cui formare il personale	I	A	R	R			I		
Creazione di un questionario per la RAFF che tenga conto anche delle aree tematiche individuate	A	R					I		C
RAFF individuale attraverso la compilazione online progressivamente obbligatoria del questionario creato ad hoc		I	R		R		R		C
Stesura di una relazione sui FF individuali espressi dal personale su cui tarare il PFA	I	A	I	I			R		
Proposta dei progetti formativi in base alle indicazioni scaturite dalla RAFF			R	R			I		C
Sottomissione al vaglio del CTS dei progetti formativi proposti per la loro approvazione e successiva inclusione nel PFA	A		R			I	C		
Approvazione dei progetti formativi proposti	A	I	I	I		R	I		
Formulazione di rilievi e/o richiesta di modifiche ai proponenti		I	I	I		R	I		
Inserimento dei progetti formativi nel PFA che sarà parte integrante del PIAO	A	I	I	I	I	I	I		
Inserzione del PFA nel PIAO	I	I	I	I	I	I	I	R	

LEGENDA

R	RESPONSABLE (È l'attore direttamente responsabile dell'attività)
A	ACCOUNTABLE (È l'attore che ha il compito di supervisionare il completamento dell'attività)
C	CONSULTED (È l'attore che ha il compito di revisionare e approvare l'attività)
I	INFORMED (È l'attore informato sull'avanzamento ed il completamento del lavoro)

7 DIAGRAMMA DI GANTT

	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO
Individuazione delle aree tematiche trasversali su cui formare il personale	X				
Definizione delle aree tematiche specifiche su cui formare il personale	X				
Creazione di un questionario per la RAFF che tenga conto anche delle aree tematiche individuate	X				
RAFF individuale attraverso la compilazione online progressivamente obbligatoria del questionario creato ad hoc		X	X		
Stesura di una relazione sui FF individuali espressi dal personale su cui tarare il PFA			X		
Proposta dei progetti formativi in base alle indicazioni scaturite dalla RAFF				X	
Sottomissione al vaglio del CTS dei progetti formativi proposti per la loro approvazione e successiva inclusione nel PFA					X
Approvazione dei progetti formativi proposti					X
Formulazione di rilievi e/o richiesta di modifiche ai proponenti					X
Inserimento dei progetti formativi nel PFA che sarà parte integrante del PIAO					X
Inserzione del PFA nel PIAO					X

LEGENDA



(È il periodo in cui l'attività deve essere avviata, eseguita e completata)



(È il periodo dell'anno precedente a quello di attuazione del PFA in cui lo stesso viene definito ed approvato)



(È il periodo dell'anno di attuazione del PFA)

8 RIFERIMENTI

- Accordo Stato – Regioni n.192 05/11/2009 “Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Accreditamento dei Provider ECM, Formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formativa all'estero, i liberi professionisti”;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - 02/02/2017;
- Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM;
- Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario;
- Regolamento Aziendale Formazione e Aggiornamento Professionale (Deliberazione del Direttore Generale N. 206 del 21/02/2024);
- Sostituzione Componente - Gruppo Di Lavoro Comitato Scientifico Provider ECM Deliberazione del Direttore Generale N. 22 del 10/01/2025.